Cronaca nostrana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1951)**

Heft 1154

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

CRONACA NOSTRANA.

LE VALANGHE. — La Svizzera Italiana, risparmiata in un primo tempo dalla furia bianca scatenatasi sulla regione alpina, ha vissuto durante la quindicina che passiamo in rassegna delle ore tragiche. La colonia svizzera d'Inghilterra, memore delle proprie esperienze durante i bombardamenti aerei della recente guerra, si accomuna nello spirito allo strazio dei parenti delle vittime, e partecipa allo sconforto ed al disagio delle popolazioni in patria colpite nei loro beni o tenute lontane dal domicilio in seguito alla necessità dello sgombero di località minacciate dal pericolo. Per fedeltà alla cronaca diamo per sommi capi particolari su alcuni dei funesti avvenimenti.

AIROLO. — Poco dopo la mezzanotte in sul 12 febbraio, una violenta tempesta di neve passava sul paese: pochi minuti più tardi un enorme ammasso di neve, alberi e roccia spazzava come fuscelli le stalle giacenti sui prati di Garnei, uccidendovi tutto il bestiame, superava di slancio il pur massiccio muraglione di protezione e si abbatteva sulle case a monte della strada cantonale (raggiungendola in parecchi punti), dalla chiesa al cimitero, su una lunghezza di oltre 300 metri. Malgrado la maggior parte della popolazione fosse già stata sfollata al principio della settimana, nelle 25 case distrutte si ebbero 10 morti e 4 feriti. E' questa la più grave disgrazia che si sia abbattuta sull'industriosa borgata al piede del S. Gottardo, già funestata dall'incendio (1877), dallo scoscendimento del Sasso Rosso (1898) e dalla valanga del 1923.

FRASCO. — La notte dell' 11 febbraio, verso le 21, si è improvvisamente staccata sopra la chiesa una grossa valanga che è piombata giù verso il paese, tutto distruggendo nel suo passaggio. Hanno trovato la morte 5 persone.

Nella VALLE BEDRETTO la situazione è pure grave. Una valanga è caduta nella notte in discorso sul villaggio di Ossasco. Altre valanghe sono cadute fra una frazione e l'altra dai due versanti della valle. A Fontana le case sono sepolte nella neve sino al tetto e l'approvvigionamento avviene attraverso gli abbaini. Bedretto, come altre località isolate nel Cantone, è stata rifornita mediante lancio di viveri da aeroplani militari.

Numerose località fra cui Osco e Lavorgo nella VALLE LEVENTINA hanno dovuto essere evacuate. Sono state frequenti le interruzioni del traffico ferroviario a dispetto dell'opera continua di oltre un centinaio di operai e l'impiego di macchine spazzaneve; continua il trasbordo di passeggeri fra Bodio e Lavorgo. L'aviazione ha lanciato viveri su Campello e Molare.

Voli di ricognizione e lancio di viveri, oltre kg. 1000 di pane e kg. 1200 di altre derrate, sono stati effettuati da Dübendorf e da Lodrino sulla VALLE DI BLENIO. Campo Blenio ha fatto sapere, con le convenute segnalazioni, di aver bisogno di medicamenti che venivano prontamente lanciati. Nei pressi di Olivone sono cadute valanghe, ma senza recare danni rilevanti. Nel pomeriggio del 12 febbraio una lavina si è abbattuta su Acquarossa, travolgendo una casetta, solitamente abitata da 2 vecchietti fortunatamente assenti in quel momento. I danni sono rilevanti. Una pattuglia di sciatori ha riferito che l'albergo-ospizio di Acquacalda è completamente distrutto.

La situazione nella VALLE MAGGIA non differisce da quella delle altre. Bosco Gurin e Campo V.M. sono isolati. Si ha notizia da Fusio che lo strato di neve si aggira sui 5 m. e varie valanghe sono cadute nella zona, i cui danni non sono valutabli.

Dietro ordine del Consiglio di Stato, venerdì 16 febbraio è stato osservato come giorno di lutto in tutto il Cantone Ticino. Il Presidente della Confederazione ha inviato il 12 febbraio il seguente telegramma al Governo ticinese: *"Dolorosamente impressionato dalle notizie delle sciagure causate dalle valanghe e delle luttuose loro conseguenze, esprimo al governo ticinese, alla popolazione ed ai parenti delle vittime le profonde cordiali condoglianze del Consiglio Federale.* f'to. Ed. Von Steiger, cons. fed.

Vittime tuttavia non si sono avute soltanto nel Cantone Ticino. LA VALLE MONASTERO, completamente isolata dal resto del Cantone Grigioni a causa delle valanghe cadute sul valico del Forno ha potuto far pervenire delle notizie via Bolzano-Milano-Gottardo. Dalle stesse risulta che il paesello di Lü, che si trova a 1900 m. s/m. è stato devastato. Il Jon Nuolf con la madre ed una sorella sono stati travolti sotto la loro casa ed in seguito estratti cadaveri, mentre una parte del bestiame potè essere salvata. La situazione in VAL CALANCA è peggiorata; la pioggia ininterrotta va aumentando il pericolo di valanghe. La popolazione di Rossa passa notti bianche temendo per la caduta della valanga di Val Rossa.

Four tablespoons makes a gallon of first rate soup!

Good beef stock makes a grand basis for soup; but when you haven't got it—and, in these days, that's all too often—you'll find Maggi's Beef Bouillon a great help. It is a scientifically prepared Meat Extract, packed in tins of 5 lbs. net (enough to make approx. 40 gallons of soup at four level tablespoons per gallon) and can be used with great satisfaction to yourself and your patrons as a base to your own soup recipes both thick and clear.

MAGGI's *FREE TESTING SAMPLE Recipes and a generous sample of Maggi's Beef Bouillon will be sent on request*

Beef Bouillon

THE NESTLÉ COMPANY, LTD., HAYES, MIDDLESEX Telephone: Hayes 3811

CVS-27

— I risultati ufficiali delle elezioni nel CANTONE TICINO sono stati annunciati come segue: Partito liberale radicale voti 17,757; partito conservatore democratico 15, 537, socialista 5,521 e Vecchi conservatori e agrari 1,250. Risultano pertanto eletti a membri del Consiglio di Stato per il quadriennio 1951/1955: Brenno Galli e Nello Celio, lib.; Agostino Bernasconi e Giuseppe Lepori, cons., e Guglielmo Canevascini, soc. Per il Gran Consiglio la votazione diede il seguente risultato: liberali 17,189, conservatori 15,438, socialisti 5,077, agrari 1,221 e operai e contadini 563.

La cerimonia dell'insediamento del nuovo Consiglio di Stato ha avuto luogo al Palazzo governativo a Bellinzona, lunedi 19 febbraio, alla presenza del presidente del Tribunale d'Appello, avv. Gaspare Gatti. I rieletti consiglieri di stato hanno assunto ciascuno gli stessi dicasteri del precedente quadriennio col seguente collegio presidenziale: Pres. G. Lepori, Vicepres. G. Canavascini segretario B. Galli.

— E' morto a Bellinzona il prof, Tito Solari della Scuola Cantonale di Commercio nell'età di 55 anni.

Poncione di Vespero.

ALLTRANSPORT

& STORAGE LTD.

Telegrams: Alltrans, London

Telephone: CENtral 5200 (20 Lines)

Head Office:

ALLTRANSPORT BUILDING
Little Trinity Lane
LONDON E.C.4

Official Agents for British Railways (Ferry Boat Service) and all their International Passenger Services

Official Passenger Agents for all Principal Steamship Companies - Official Freight & Passenger Agents for all Air Lines

Traffic to and from all parts of the World

THE MINISTER'S VISIT TO SWISS WEEK MANCHESTER.

On Saturday, 24th February, the Swiss Minister and Mme. de Torrenté called on the Lord Mayor of Manchester who, as co-patron, showed our Minister through the Exhibition at Manchester's Central Library. Most excellently arranged photographs showed old and new Swiss architecture, Swiss villages and towns from the different regions, life of the farmer, the artisan, the workman, the Swiss railways, postal services, schools, hospitals, fountains. A large section was devoted to children's drawings to show how Swiss children see their own country. The Federal Post Office exhibited whole series of samples and photographs on the evolution and the making of Swiss postage stamps and a much admired series of showcases contained dolls, dressed in the various national costumes.

In a big hall nearby, 800 school children were assembling to hear a concert given by the Appenzell Yodlers.

The Lord Mayor and the Swiss Minister then proceeded to John Rylands Library which has one of the most valuable and complete collections of early books and manuscripts. The Swiss Minister handed to the Chief Librarian, Professor Dr. Robertson, on behalf of "Pro Helvetia" a gift of Swiss books. The Librarian then showed the party to some special showcases where some of the earliest books printed in Switzerland in places like Basle, Zurich, Burgdorf, Herzogenbuchsee and Geneva were exhibited, together with some modern facsimile masterpieces of rare old manuscripts.

The Lord Mayor and Lady Mayoress received the Minister and his party for lunch in their private apartments and the afternoon was spent in visiting and inspecting a great many of the shopwindows of Manchester where a special effort of window display had been made to draw the people's attention to Switzerland.

At 6.30 the Swiss Minister and Mme. de Torrenté received the Lord Mayor and Lady Mayoress of Man-

Nouvelle Société Helvétique
(LONDON GROUP)

OPEN MEETING

Tuesday, 20th March, 1951, at 7 p.m.
At the Vienna Café,
Berkeley Arcade, Baker Street, N.W.1.

Mr. GOTTFRIED KELLER, President of the Foreign Press Association Correspondent of the "Basler Nachrichten" and the Swiss News Agency in Bern, will give a talk on:

"AMBASSADORS OF THE PEOPLE"

Amusing sidelights on the work of Foreign Correspondents in London.

All Swiss and Friends are heartily welcome.